

# Programma Amministrativo

## Più Chieri di così



AMBIENTE

CULTURA

PNRR

MOBILITÀ

TERRITORIO



ELEZIONE DIRETTA del **SINDACO**  
e del **CONSIGLIO COMUNALE**  
di CHIERI

**8/9 GIUGNO 2024**

## **AREE del PROGRAMMA**

- **AMBIENTE e SOSTENIBILITÀ**
- **MANUTENZIONE e CURA DELLA CITTÀ, RIGENERAZIONE URBANA**
- **COMUNICAZIONE**
- **ASSOCIAZIONISMO e COSTRUZIONE della COMUNITÀ**
- **PERSONE con FRAGILITÀ SOCIALI**
- **ACCOGLIENZA E DIRITTI, PARI OPPORTUNITÀ, VISIONE INTERNAZIONALE**
- **La SALUTE in TUTTE le POLITICHE**
- **SICUREZZA**
- **CULTURA**
- **ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, AGRICOLTURA**
- **SCUOLA E FORMAZIONE**
- **GIOVANI, SPORT PER TUTTE E TUTTI E QUALITÀ della VITA**
- **PARTECIPAZIONE e INNOVAZIONE**
- **I LUOGHI della POLITICA**
- **GOVERNANCE e TERRITORIO CHIERESE**

## Chieri bella, accogliente, vivibile, sostenibile

Questo programma richiama l'incipit di CHIARI PROSSIMA, il punto di partenza delle elezioni 2019, e i valori di riferimento:

l'Europa come casa accogliente anche per i Comuni; la cura dell'ambiente e del territorio; la qualità della vita; la scuola inclusiva; la dignità del lavoro; la cultura come investimento; la sostenibilità delle nostre azioni; la solidarietà; l'integrazione; l'attenzione a chi è in difficoltà; l'antifascismo; l'impegno sociale e politico; il volontariato; la partecipazione.

Nell'elaborazione delle proposte per le prossime elezioni, non possiamo prescindere dalla storia recente del nostro governo del Comune di Chieri, coincisa con l'evento pandemico del 2020 e con la crisi determinata dalla guerra russo-ucraina. Il quadriennio 2020/2023 ha risentito fortemente dei limiti gestionali determinati dal susseguirsi dei due eventi. Il conflitto in Europa ha avuto ripercussioni soprattutto per i riflessi legati all'approvvigionamento di gas e petrolio con conseguente aumento dei prezzi dell'energia e dei materiali.

Dall'evento pandemico è scaturito il NextGenerationEU (NGEU), lo strumento pensato per stimolare la ripresa, sicuramente il più ingente pacchetto di misure mai finanziato in Europa.

NextGenerationEU è uno strumento temporaneo per la ripresa da oltre 800 miliardi di euro, che contribuisce a riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia da coronavirus. L'obiettivo è creare un'Europa post COVID-19 più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future.

Dal NextGenerationEU ogni Stato membro ha elaborato un proprio Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per definire come investire i fondi.

Dal PNRR abbiamo intercettato finanziamenti per oltre 20 milioni di euro nelle seguenti missioni:

- Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Missione 5: Coesione e inclusione

per un totale di oltre 20 progetti finanziati.

Oggi ci presentiamo a queste elezioni amministrative con l'ambizione di indicare i valori pubblici su cui fondare il mandato dei prossimi cinque anni:

## **Valore della pianificazione, della rigenerazione urbana, della cura della città**

### **Principali obiettivi:**

- Variante al Piano Regolatore Generale per l'adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale
- Piano del Commercio
- Cura del verde pubblico
- Cura del patrimonio immobiliare (priorità agli edifici scolastici, cura degli edifici storici, (particolare riguardo alla sede comunale)
- Redazione e approvazione del piano di illuminazione pubblica
- Riorganizzazione degli interventi di manutenzione, applicando le tecniche correlate alla dotazione di cartografia di base in GIS
- Ampliamento del cimitero centrale
- Pulizia e decoro della città
- Conferma e prosecuzione della rigenerazione delle aree Tabasso, Scotti, case popolari quartiere Gioncheto e conseguente processo di co-programmazione e co-progettazione con soggetti pubblici e privati

Valore della mobilità, dell'ambiente e paesaggio, cultura della sostenibilità

### **Principali obiettivi:**

- Mobilità pedonale e ciclistica, mobilità delle persone fragili, come elementi di priorità
- Trasporto pubblico locale: valutazione della sua reale efficacia e studio di eventuali soluzioni alternative nell'ottica di potenziarne il servizio
- Attuazione partecipata del nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)
- Sostenibilità dei processi e dei progetti rispetto alle risorse finanziarie
- Prosecuzione dei progetti di efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale e realizzazione di impianti fotovoltaici sulle loro coperture
- Promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

## **Valore della digitalizzazione dei servizi**

### **Principali obiettivi:**

- Cittadinanza digitale
- Miglioramento e aumento dei servizi online per i cittadini

## **Valore della prevenzione come risposta ai rischi derivanti da calamità naturali**

### **Principali obiettivi:**

- Approccio resiliente al cambiamento climatico, proseguendo con gli interventi di riduzione del rischio idrogeologico
- Mantenimento in efficienza degli interventi di messa in sicurezza realizzati sui rii e sui bacini di laminazione
- Ampliamento dell'attuale sede del Comitato di Chieri della Croce Rossa Italiana e riorganizzazione degli spazi per accogliere le associazioni del volontariato di protezione civile e la sede del Centro Operativo Comunale (COC) che è la struttura operativa prevista dal Piano Comunale di Protezione Civile per la gestione delle emergenze;

## **Valore dei servizi sociali, della scuola, della vivibilità, del benessere come opportunità per una vita sana**

### **Principali obiettivi:**

- Monitoraggio delle attività del Consorzio Servizi Socio-Assistenziali del Chierese (CSSAC) e promozione di collaborazioni strategiche su progetti di rete e prevenzione: povertà, demenze, adolescenti, famiglie e bambini, soggetti fragili
- Sperimentazione graduale di un tempo scuola "pieno" nelle scuole secondarie di primo grado in collaborazione con gli Istituti Comprensivi.
- Valorizzazione del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) anche attraverso la sua ricollocazione nel complesso di San Filippo
- Promozione di stili di vita sani, per le diverse età
- Protagonismo giovanile, luoghi ed opportunità di progetti
- Realizzazione della nuova piscina comunale
- Attuazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere architettoniche
- Valutazione della collocazione e realizzazione di nuove aree sgambamento cani

## **Valore del territorio del chierese, promozione del turismo e delle manifestazioni**

### **Principali obiettivi:**

- Valorizzazione dell'aggregazione urbana "Collina e Pianura Torinese" all'interno del progetto regionale delle Strategie Urbane d'Area (SUA), per partecipare ai bandi Fondi FESR 2021/2027
- Accompagnamento del consolidarsi del Distretto del Cibo, del progetto di Strade di Colori e Sapori e del Cammino di Don Bosco
- Ulteriori azioni per aumentare l'attrattività e la vitalità del Centro Storico

## **Valore della cultura, delle tradizioni**

### **Principali obiettivi:**

- Manutenzione e valorizzazione del compendio San Filippo oggi sede scolastica e museale, e dell'ex monastero di Santa Chiara oggi sede del Museo del Tessile e della Fondazione Chierese per il Tessile e per il Museo del Tessile;
- Prosecuzione del percorso e definizione dell'acquisizione dell'ex Sinagoga
- Promozione delle manifestazioni di circo contemporaneo e teatro di strada
- Organizzazione di eventi di musica, cinema, arte, spettacolo con iniziative non solo nel Centro Storico, ma anche in quartieri decentrati
- Valorizzazione della cultura popolare e delle tradizioni legate al mondo rurale

# AREE DEL PROGRAMMA

## 1. AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

Il tema più urgente e importante, su cui continueremo a porre la massima attenzione, è l'ambiente e la sostenibilità delle nostre azioni.

Per questo dobbiamo adoperarci per diffondere le buone pratiche da adottare, per cambiare abitudini scorrette incentivando comportamenti virtuosi e rispettosi dell'uomo, della natura e del futuro da consegnare ai nostri bambini e bambine.

In sintonia con l'attenzione all'ambiente della nostra coalizione e nell'ottica di adattarci alle mutate condizioni climatiche, verranno studiate e realizzate iniziative finalizzate alla gestione della risorsa idrica e al contrasto della siccità; in particolare verranno implementate le azioni del "masterplan dell'acqua" e degli studi inerenti alla ricarica delle falde.

Non condurremo una cieca battaglia contro le automobili ma lavoreremo per creare una reale alternativa al loro utilizzo ove possibile e conveniente, attraverso:

- l'incentivazione alla mobilità pedonale e ciclistica
- uno studio per valutare eventuali soluzioni alternative di efficientamento del trasporto pubblico locale con l'obiettivo di renderlo più attrattivo per tutti
- l'incentivazione all'uso del treno, interloquendo in tutte le sedi utili per ottenere la riduzione dei disservi e richiedere aumenti delle corse in orario serale e nei festivi.

Fulcro delle scelte sulla sostenibilità dell'uso della città, sicurezza della viabilità pedonale e ciclistica è il modello di città di prossimità previsto nel nuovo PGTU approvato nel 2023. Le fasi di attuazione avranno cadenza annuale, secondo un piano di priorità che partirà dall'allestimento delle Zone 30 già individuate.

La rete delle Piste Ciclabili dovrà essere ampliata e migliorata, per raddoppiare l'uso della bicicletta, raggiungendo il 10% degli spostamenti urbani nel 2030, come prevede il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica 2023.

Occorrerà progettare ed attuare un Piano organico per la mobilità scolastica che renda sicuro ed agevole il percorso a piedi, in bici e attraverso i mezzi pubblici.

Coglieremo ogni opportunità per realizzare ulteriori tetti fotovoltaici sugli edifici pubblici.

Promuoveremo le CER (comunità energetiche rinnovabili), che nascono con lo scopo di fornire benefici ambientali, sociali ed economici ai propri membri e a livello di comunità grazie alle energie rinnovabili, con possibile ricerca di finanziamenti previsti dalle normative.

L'illuminazione pubblica (IP) è il 13% di tutto l'utilizzo di elettricità nel mondo e il 4% delle emissioni globali di gas serra. Le città sono responsabili di circa il 78% del consumo energetico globale e l'IP ne rappresenta circa il 40%. Troppo spesso questa viene trascurata come soluzione sostenibile.

Continueremo nella progressiva sostituzione dei vecchi lampioni con i nuovi a LED, un modo sicuro per

ridurre le emissioni e beneficiare di un risparmio energetico immediato, fino all'80% rispetto all'illuminazione convenzionale. Al fine di agire in modo strutturato ed efficace redigeremo il Piano per l'illuminazione pubblica, ai sensi dell'art.5 L.R. n°3 del 9 febbraio 2018 finalizzato alla riduzione del consumo di energia complessiva di almeno il 30% nell'azione di riduzione e abbattimento dell'uso della plastica.

Manterremo gli obiettivi di riduzione dei rifiuti e differenziazione della raccolta, attivando iniziative per diminuire la quantità degli imballaggi e promuovendo l'utilizzo di prodotti sfusi e alla spina.

Collaboreremo con il Consorzio Chierese per i Servizi (CCS) per valutare l'aumento dell'offerta delle raccolte itineranti (passaggi con furgoni attrezzati) di rifiuti molto inquinanti, come ad esempio l'olio esausto, e della differenziazione dei rifiuti stradali.

Sono centrali per lo sviluppo sostenibile della città alcune azioni che indichino la direzione entro cui muoversi, come ad esempio:

- migliorare la comunicazione di condizioni ambientali realizzando pannelli informativi sulla qualità dell'aria
- proseguire con gli interventi di incremento della biodiversità, in particolare nelle zone di campagna e periurbane, attuando quanto previsto dal Piano Regolatore per "l'ambito agronaturale del Fontaneto"
- monitorare lo stato di salute dei corsi d'acqua migliorando le condizioni di naturalità
- attuare azioni di tutela e conservazione delle aree naturalistiche di pregio individuate nello studio di aggiornamento del Piano Regolatore
- completare la Corona verde urbana, un sistema di aree verdi facilmente fruibili da tutti gli abitanti della città valorizzando quelle che si sviluppano tra il rio Tepice e il tracciato delle antiche mura e verso l'esterno, come ad esempio il Rio Ravetta
- Incentivare e rendere più efficienti dal punto di vista energetico gli edifici pubblici.
- tutelare il benessere degli animali da compagnia e valutare la realizzazione di nuove aree di sgambamento per cani
- adeguare il Canile Municipale in Regione Tario alle nuove esigenze.

Per quanto riguarda la grande viabilità, realizzeremo la circonvallazione di Pessione (primo lotto) e lavoreremo con Enti sovraordinati e RFI per accelerare il suo completamento (secondo lotto).

Proseguiremo nella interlocuzione con Città Metropolitana, Regione Piemonte e tutti i Comuni coinvolti, per essere soggetti attivi e fondamentali nel tavolo di lavoro sul progetto della cosiddetta Gronda Est, valutando tutti gli aspetti legati allo sviluppo del territorio ed alla sostenibilità economica e ambientale.



## 2. MANUTENZIONE e CURA della CITTÀ, RIGENERAZIONE URBANA

Portare a compimento il nuovo Piano Regolatore della Città, in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (PPR), a partire dalla conoscenza delle caratteristiche del territorio di Chieri acquisita con gli studi effettuati in questi anni e restituiti in 28 tavole "della conoscenza".

Il nuovo Piano Regolatore dovrà perseguire, seguendo una logica e una metodologia partecipativa e inclusiva, i seguenti obiettivi:

- tutelare e valorizzare il paesaggio e il patrimonio edilizio storico, per rendere Chieri un luogo sempre più bello ed accogliente in cui vivere, ma anche interessante da visitare, costituendo già oggi, sotto il profilo storico e paesaggistico, una delle località di maggiore rilevanza del Piemonte;
- contenere ed evitare ulteriore consumo di suolo, favorendo il recupero di terreno da rendere permeabile, da restituire alla collettività preferibilmente sotto forma di nuove aree verdi, e favorendo, al tempo stesso, il recupero del patrimonio edilizio esistente, facilitando ristrutturazioni ed ampliamenti dello stesso con procedure trasparenti ed agili:
  - per gli edifici residenziali, si potrà prevedere, se il contesto lo consente, un piano in più, anche rendendo abitabile il sottotetto e/o la chiusura di logge e balconi e/o di altri spazi sottoutilizzati oggi esistenti;
- per gli edifici destinati ad attività produttive ed economiche, si potranno prevedere possibilità di rifunzionalizzazione ed ampliamenti per rispondere al mutare delle esigenze;
- per gli edifici da tempo abbandonati o sottoutilizzati si potranno individuare anche nuove destinazioni d'uso, volte a rispondere a domande, tra le quali:
  - attività di produzione e fruizione culturale
  - attività del terzo settore, e, quindi, private di interesse sociale
  - forme di abitare collaborativo, con l'attenzione a giovani, famiglie con bambini o famiglie monogenitoriali, single, anziani, possibilmente in una logica intergenerazionale.

Le modalità di recupero ed ampliamento del patrimonio edilizio esistente, oltre a garantire un esito di qualità sotto il profilo edilizio ed architettonico, potenziando la loro efficienza energetica e mettendo a disposizione i tetti per pannelli fotovoltaici per l'autoconsumo, a sostegno delle CER o gruppi condominiali, dovranno porre attenzione anche:

- al tema degli spazi per il parcheggio privato
- alla corretta relazione con la struttura della viabilità carrabile, ma anche pedonale e ciclabile
- alla presenza e sviluppo di alberature e del patrimonio vegetazionale, che, se sufficientemente presenti ed in grado di "insinuarsi" nell'abitato, riducono le cosiddette bolle di calore e le conseguenze delle cosiddette bombe d'acqua.
- favorire la permanenza e l'insediamento di nuove attività produttive nella zona industriale, in cui sono presenti ancora molte aree libere ed alcuni edifici sottoutilizzati, potenziando:
  - le opportunità di localizzazione di servizi, anche innovativi, a supporto delle attività produttive
  - le forme di accessibilità dei lavoratori con mezzi alternativi all'auto, migliorando in particolare le relazioni con stazione ferroviaria e Movicentro
  - migliorare la struttura del sistema stradale, intercettando risorse messe a disposizione dagli Enti sovracomunali, per completare la circonvallazione della frazione di Pessione, migliorare le condizioni di Strada Fontaneto e le condizioni, soprattutto sotto il profilo della sicurezza, della strada della Rezza;
  - potenziare e connettere il sistema costituito dai parchi, dai giardini pubblici, dalle piazze, mediante percorsi ciclabili e pedonali, senza barriere architettoniche e possibilmente alberati, in modo tale che

funzionino da rete di connessione, anche sociale, tra le diverse parti del territorio cittadino, in cui possano trovare riscontro innanzitutto le esigenze di incontro tra le persone e quelle per svolgere attività motoria e di gioco all'aperto;

- realizzare interventi di miglioramento della sicurezza in prossimità delle scuole e dotazione di spazi per la didattica all'aperto (progetto piazze scolastiche piazza Silvio Pellico, via Fea e via Montessori);
- monitorare le costruzioni contenenti amianto, aderendo al Servizio gratuito per la mappatura dell'amianto ([sportelloamiantocomunale.it](http://sportelloamiantocomunale.it));
- proseguire nella valorizzazione dell'area "ex Cascina Maddalena" in base a quanto previsto dalla Variante 35 al piano regolatore, al fine di rendere attrattivo il contesto e di ospitare servizi per il quartiere e la città.

---

### 3. COMUNICAZIONE

Riteniamo che una seria comunicazione verso i cittadini, non a fini propagandistici, sia non solo necessaria, ma doverosa.

Eventi, cantieri, inaugurazioni, modifiche di regolamenti e di orari, progetti, opportunità e criticità, informazioni di carattere ambientale, sono solo alcuni degli argomenti di cui il cittadino deve avere informazione puntuale e corretta.

La comunicazione non arriva dopo un progetto, la comunicazione appartiene al progetto fin dal primo istante!

Continueremo ad investire in risorse umane, formative e strumentali per rivedere e migliorare le interazioni fra il cittadino e la pubblica amministrazione. Confermiamo inoltre la delega assessorile alla comunicazione.

---

### 4. ASSOCIAZIONISMO E COSTRUZIONE DELLA COMUNITÀ

Le associazioni chieresi, in qualsiasi ambito di riferimento esse operino (sportivo, promozione sociale, culturale, turistica, etc), dovranno essere messe nella condizione di condurre un lavoro coordinato e sinergico che aumenti la qualità delle proposte a partire dalla rivisitazione delle sedi che dovrà tenere conto delle peculiarità di ciascuna promuovendo l'aggregazione per finalità e favorendo la rete.

Occorre valorizzare la rete di solidarietà che in città raccoglie cibo e altri beni per i soggetti in difficoltà, sostenendo l'attività delle associazioni dedicate al recupero e alla distribuzione e preparazione solidale di cibo e altri beni di necessità.

Occorre promuovere soluzioni di accoglienza temporanea per i senzatetto, prevedendo percorsi di reinserimento nella vita sociale.

Per gli anziani bisognerà individuare spazi più grandi e adeguati al numero e alle esigenze (Centri Anziani), in cui possano trovarsi, svolgere le proprie attività, che non rispondono solo "al tempo libero", ma rappresentano una importantissima funzione di contrasto sia all'invecchiamento sia alla solitudine.

Nell'ottica di favorire la costruzione di comunità, è importante implementare il servizio di Educativa territoriale e di Educativa di strada, quali strumenti per contrastare il disagio nei quartieri periferici (ma non solo), e prevenire quello giovanile, svolgendo una attività di educazione alla cittadinanza attiva.

Strategica rimane la “manutenzione” costante dei Tavoli di lavoro già costituiti (Tavolo per la coesione sociale e il contrasto alla povertà, Tavolo adolescenti e il Tavolo per le demenze), quali sedi costanti di confronto e promozione della rete.

Si sono sottoscritti un buon numero di patti di collaborazione per la cura dei beni comuni. È importante continuare a ricondurre queste esperienze alla scoperta del senso di comunità; non è solo un gruppo che si fa carico di un bene comune, ma il suo operato deve impattare sul territorio generando coesione e riappropriazione dell'urbano, collegamenti fra i vari soggetti attivi della città.

---

## 5. POLITICHE SOCIALI

Per raggiungere una qualità della vita accettabile, è necessaria una rete di interventi coordinati: non solo di prestazioni sanitarie e sociali personalizzate, ma anche di contesto socio ambientale, familiare, di territorio, di prossimità e vicinanza.

Lavoreremo insieme, per creare coinvolgimento e partecipazione proficua in tutti gli ambiti in cui le disponibilità di chi è in pensione possano incontrare le esigenze di famiglie, giovani, bambini e persone in difficoltà. Attività quali nonno vigile, apertura e chiusura di musei civici e luoghi di interesse turistico-culturale, servizi di accompagnamento alle visite, volontariato, etc. saranno studiate insieme creando un incontro generazionale utile a tutti.

Molta attenzione verrà prestata alle associazioni attive nel campo della disabilità e neuro divergenze e dei soggetti più deboli, investendo e studiando percorsi di inclusione formativa, lavorativa, sociale e per il “dopo di noi” e per una completa accessibilità della città.

La Consulta per le politiche a favore delle persone con disabilità è già una realtà e ci impegneremo a svilupparne le potenzialità allargando la riflessione e le azioni anche al tema delle neuro divergenze.

Altri tavoli di coordinamento sono già stati attivati – come il tavolo demenze, e il tavolo adolescenti – e sono da portare avanti per realizzare obiettivi comuni sia tra settori diversi (sanità, assistenza, educazione, ambiente...), sia tra i soggetti pubblici, quelli del terzo settore e i cittadini attivi, dando piena attuazione al principio di sussidiarietà dell'articolo 118 della Costituzione.

È da rivalutare e incrementare il servizio di trasporto sociale in collaborazione con il mondo dell'associazionismo e con il CSSAC, favorendo la rete tra quelli esistenti e ampliando i criteri di accesso, tenendo conto non solo della situazione reddituale, ma anche di quella familiare.

---

## 6. ACCOGLIENZA E DIRITTI, PARI OPPORTUNITA', VISIONE INTERNAZIONALE

Chieri è sempre stata una città accogliente e disponibile verso le persone in difficoltà, che fossero del luogo, italiane o straniere.

Rigettiamo l'assunto delle destre secondo cui da ciò dipendano i nostri problemi di lavoro e sicurezza in città e proseguiamo nella lotta contro ogni discriminazione e nella politica di accoglienza attiva sul territorio volta a raggiungere una reale integrazione in particolar modo per profughi e rifugiati, favorendo la costruzione di reti con cittadini e associazioni.

Proseguiamo nelle politiche a sostegno dei cittadini che lottano contro le nuove povertà, le morosità incolpevoli, le crisi lavorative e l'emergenza abitativa incentivando e promuovendo la collaborazione con soggetti privati e istituzioni religiose al fine di generare le condizioni per una uscita da situazioni di indigenza.

Per ottenere questo risultato sarà importante che il Comune continui a coordinare le sue politiche con le azioni di enti ed associazioni sensibili ai temi della povertà costruendo occasioni di scambio di informazioni, di dati, co-costruendo progetti innovativi a favore delle periferie, delle marginalità, della povertà.

È essenziale, a scuola e in città, mantenere interventi educativi e di sensibilizzazione a contrasto delle forme di sessismo, omofobia, razzismo, discriminazione.

Le politiche di pari opportunità caratterizzano tutte le azioni a sostegno delle persone, per la non discriminazione e per colmare innanzitutto le differenze di genere. Si rafforzerà l'impegno nella conferma dei progetti scolastici per le pari opportunità, i progetti "Sicura di me" sull'approccio alla sicurezza per donne e ragazze, il supporto al Centro antiviolenza in rete, in stretta collaborazione con gli altri soggetti del territorio e le forze dell'ordine.

L'amministrazione procederà nelle politiche di equità previste nel Gender Equality Plan (GEP, Piano di Uguaglianza di Genere) e con l'associazione a reti antidiscriminazione come la rete RE.A.DY.

Anche nelle nomine e negli organismi politico amministrativi sarà rispettata la parità di genere.

Sarà istituita la figura della Consigliera di Parità comunale che, in coordinamento con la Consigliera di Parità della Città metropolitana e della Regione, potrà essere un primo punto di riferimento territoriale per violazioni di genere in ambito lavorativo e sociale.

Proporremo la presentazione del Bilancio di Genere, contestualmente alla discussione del bilancio comunale.

Attiveremo un progetto per la fornitura di assorbenti gratuiti o a costi accessibili nei luoghi comunali, in collaborazione con i progetti sostenuti a tal fine dalla Città Metropolitana di Torino.

Nel contesto internazionale proseguiamo la collaborazione con i comuni gemellati, dedicando massima attenzione alle politiche di PACE portate avanti dall'apposito coordinamento dei Comuni e rilanciando l'azione del Comitato Pace e Cooperazione cittadino.

## 7. LA SALUTE IN TUTTE LE POLITICHE

La salute del cittadino non può prescindere dal contesto ambientale di vita e quindi non può prescindere da tutti noi, individui, famiglie, territorio, istituzioni e decisori.

Dobbiamo guardare le problematiche connesse alla salute con una diversa prospettiva che consenta scelte politiche capaci di privilegiare salute, benessere, qualità di vita e quindi allungamento della vita.

Ribadiremo in tutte le sedi la nostra assoluta convinzione che l'Ospedale unico sia una corretta soluzione per raggiungere e mantenere il livello massimo di servizio ed efficienza e ci adopereremo affinché la Regione Piemonte, avendo finalmente individuato la sede nel Comune di Cambiano, acceleri l'iter di definizione progettuale e costruzione in tempi utili.

L'ospedale unico, come tutti i moderni ospedali, sarà la sede dove curare le acuzie e le urgenze; al contempo si dovrà confermare il potenziamento, a Chieri come sull'intero territorio di riferimento dell'ASL, di tutti i servizi sanitari territoriali: le case della salute, l'offerta di visite mediche e prestazioni specialistiche a livello ambulatoriale, i servizi di riabilitazione, l'assistenza domiciliare, i servizi diagnostici strumentali di base, le terapie ambulatoriali.

Ma l'approccio alla problematica sanitaria incomincia dalla presa in carico del paziente, attraverso un'azione congiunta in cui Comune e istituzioni del territorio svolgono una funzione importantissima di sostegno e supporto per tutti i cittadini anche e soprattutto i più fragili.

In primis attraverso la prevenzione primaria delle malattie, promuovendo una città accessibile, stili di vita salutari, un ambiente sano, collaborando con le associazioni esistenti, mobilitando una comunità accogliente, creando opportunità di abitare in modo più autonomo, creativo e solidale, in modo da "dare vita agli anni", sia che si parli di giovani, sia di anziani, sia di persone fragili.

In definitiva deve essere garantita la piena funzionalità degli attuali tre presidi ospedalieri presenti sul territorio dell'ASL TO 5, fino alla piena realizzazione dell'ospedale unico.

Deve essere ripensata la rete territoriale sanitaria con una prospettiva di medio-lungo termine, costruendo un percorso che porterà alla piena integrazione delle strutture sanitarie territoriali con il futuro ospedale unico.

Centrale sarà il ruolo delle Case della Salute, dello sviluppo delle cure domiciliari in piena integrazione con gli interventi delle reti sociali formali e informali cittadine.

Si dovrà garantire un focus sulla cura e la manutenzione delle pluripatologie complesse che, se si scompensano, producono non autosufficienza: sarà importante indirizzare l'ASL in questo senso, il ruolo delle case della salute, l'ampliamento dell'assistenza domiciliare, la sperimentazione di servizi di infermieristica di famiglia e di comunità come servizi di prevenzione primaria e secondaria.

Il Comune, con i soggetti attivi sul territorio, potrà fare promozione della salute, raccontando il sistema sanitario, le sue regole, le possibilità, ma anche l'appropriatezza delle cure, promuovendo un'educazione all'uso del sistema sanitario.

## 8. SICUREZZA

Al fine di migliorare la qualità della vita, non si può distinguere tra sicurezza e percezione della sicurezza e le richieste, anche soggettive, non vanno sminuite. La coalizione mira a incrementare la sicurezza senza compromessi e senza farne oggetto di propaganda, incentrando le azioni principali sulla prevenzione e non sulla repressione.

Secondo le casistiche, Chieri rimane tra le città più vivibili ma ciò non può farci abbassare il livello di attenzione rispetto alla sicurezza percepita che è un tema importante.

La Polizia Locale dovrà mantenere il carattere di prossimità e di presidio sul territorio che l'ha caratterizzata finora, anche con iniziative sperimentali come l'Ufficio mobile.

Istituzionalizzeremo incontri di formazione, a frequenza definita, con la Polizia Locale ed altri esperti per la prevenzione di truffe, raggiri, rapine e violenze, per dotare tutti i cittadini degli strumenti necessari per la difesa attiva.

Svilupperemo iniziative rivolte ai giovani che mirino ad un aumento della comprensione su tematiche anche specifiche sulla sicurezza e come si opera per mantenerla: sicurezza stradale, prevenzione sull'uso di alcol e droghe, prevenzione di atti discriminatori, omofobi, xenofobi, sessisti che sono a tutti gli effetti violazione della Legge.

Per ottenere una città complessivamente sicura è molto importante intervenire in ogni frangente sulla creazione di legami sociali, connessioni, interventi educativi in tutti i contesti e per tutte le fasce di età.

Le azioni da attuare sono:

- migliorare la conoscenza dei fenomeni delittuosi che creano maggiori preoccupazioni, per restituirle ai cittadini su un piano di realtà
- Istituzionalizzare il tavolo tecnico di coordinamento, autorizzato dagli organi preposti
- Mantenere una approfondita conoscenza del territorio, mettendo insieme le varie realtà anche associative, i tavoli di coordinamento delle politiche, i quartieri dove ci sono situazioni di maggiore fragilità
- Investire nella costruzione di legami sociali, attorno a interessi condivisi e condivisibili
- Istituire Gruppi di controllo di vicinato (buon vicinato)
- Mantenere interventi di cultura della legalità nella scuola
- sostenere eventi culturali e di ogni tipo, anche serali in città, come strumento di presidio del territorio
- Costruire vicinanze efficaci nel momento in cui c'è stato un evento traumatico con adeguata formazione del personale preposto a intervenire (vigili)

Strumenti da costruire e incrementare nel tempo

- sviluppare ulteriormente la rete di videosorveglianza già presente, con nuove installazioni fisse in alcune zone pubbliche soggette a vandalismi e dispositivi mobili per vigilare sugli atti di abbandono di rifiuti e altri comportamenti dolosi.
- illuminazione adeguata, laddove necessario (vedi piano dell'illuminazione cittadina)
- valorizzazione del ruolo di affiancamento delle associazioni di ex appartenenti alle forze dell'ordine in pensione.

## 9. CULTURA

Per noi la cultura è un investimento e non una spesa a perdere. Una città bella e dalla storia così importante come Chieri merita molto in termini sia di valorizzazione del grande patrimonio storico, artistico e architettonico esistente e sia di offerta di sempre nuovi eventi culturali e di spettacolo dal vivo.

I principali obiettivi verso cui lavorare sono:

- aumentare la fruibilità dei poli culturali, dalla MAC (Mostra Archeologica Chierese) al Complesso di San Filippo con la Cappella di San Filippo, la Start Gallery e il Museo don Bosco, dal Museo relazionale Imbiancheria del Vajro al Museo del Tessile
  - innovare gli eventi culturali stimolando e sostenendo le proposte delle associazioni cittadine e del territorio chierese per dare vita a iniziative in tutti i periodi dell'anno: dai concerti di musica classica a quelli di musica pop; dagli spettacoli teatrali, a quelli di danza, a quelli in lingua piemontese; dal Carnevale al cinema all'aperto; dalle mostre d'arte o di fotografia alle conferenze
  - offrire un sempre ricco calendario di appuntamenti estendendo le collaborazioni anche con enti culturali di riconosciuto valore regionale, nazionale e internazionale, come la Fondazione Cirko Vertigo con la quale si continuerà ad organizzare il Nice Festival
  - organizzare eventi e manifestazioni anche nei quartieri e nelle frazioni che promuovano varie forme di espressione artistica, con un'attenzione particolare a quelle giovanili
  - promuovere la lettura, consolidando l'attività della Biblioteca e dell'Archivio Storico della Città ed estendendo ulteriormente i servizi rivolti ad ogni tipo di pubblico, in particolare agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Insieme a tutte le altre biblioteche dello SBAM si completerà l'integrazione con il Sistema Bibliotecario Urbano di Torino così da poter garantire un catalogo immenso di libri e una sempre maggiore offerta di iniziative e servizi.
  - valorizzare l'esperienza degli sportelli tematici in Biblioteca, allargando i temi della dislessia alle altre neuro divergenze e sperimentare anche forme di presenza allargata sul territorio.
-

## 10. ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO e AGRICOLTURA

Continueremo a prestare la massima attenzione al tema del lavoro, cercando di incentivare e agevolare le iniziative delle parti sociali sul territorio, affiancando i lavoratori in difficoltà per le crisi aziendali con tavoli di confronto fra le parti sociali e collaborando anche con chi il lavoro lo crea.

Il Comune, in quanto stazione appaltante, sarà attento all'applicazione dei contratti per i lavoratori in appalto o in somministrazione e avvierà un osservatorio per l'applicazione del salario minimo indicizzato per i fornitori di servizi all'ente.

Proseguiremo le progettazioni relative alle politiche attive del lavoro, in connessione con il Centro per l'impiego e gli altri soggetti autorizzati, favorendo tirocini, stages, progetti sperimentali di scambio di esperienze e competenze fra giovani ed adulti, e favorendo una connessione fra scuole del territorio e mondo del lavoro.

Proseguiremo l'azione di affiancamento dei cittadini alla ricerca di lavoro, attraverso sportelli dedicati.

Il tema dell'informazione e dell'affiancamento è cruciale per tutti i cittadini, soprattutto per i giovani, in particolare per quelli più svantaggiati, e gli strumenti e gli spazi che il Comune può avere a disposizione possono essere usati in questo senso.

Al termine di un processo costitutivo che ha occupato l'anno 2021, è stato formalmente istituito il Distretto Urbano del Commercio di Chieri, iscritto nell'elenco dei distretti del commercio della Regione Piemonte. Il Distretto urbano del Commercio (DUC) è l'ambito territoriale nel quale l'Ente Locale, i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse, per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali.

Inoltre, si è condotta un'analisi territoriale della struttura distributiva dell'offerta commerciale di Chieri ai fini dell'adeguamento dei criteri comunali per l'insediamento commerciale alla normativa regionale e dell'integrazione con i piani regolatori comunali.

Dal DUC e dall'aggiornamento del Piano Regolatore Comunale si parte per la stesura di un nuovo Piano del Commercio cittadino e per la formazione di una nuova governance dello sviluppo commerciale.

Saranno da studiare e approfondire progetti per la rilocalizzazione e la valorizzazione dei locali commerciali sfitti, con le possibili forme di incentivazione (progetti artistici o culturali, agevolazioni previste da linee progettuali regionali nazionali ed europee, bandi).

Si continuerà a valorizzare i Mercati cittadini, sia all'interno delle progettazioni del DUC, sia con particolare attenzione alla sicurezza della loro fruizione. Quindi si agirà sia sul piano strutturale sia su quello delle opportunità per dare nuova importanza anche alla funzione sociale dei mercati settimanali. Continueremo a sostenere gli operatori nella candidatura dei mercati italiani e del mestiere dell'ambulante come Patrimonio culturale immateriale dell'Unesco.

Per sgravare la frazione di Pessione del traffico di attraversamento dei mezzi pesanti che si recano alla zona industriale sede della Martini&Rossi, si porterà a termine la cosiddetta Bretella Ovest, come primo lotto funzionale di un percorso alternativo, in grado di collegare anche le zone industriali di Poirino e Riva Presso Chieri con innesti autostradali, migliorando la logistica e rendendo possibili ulteriori sviluppi produttivi.



Si dovrà potenziare la capacità di risposta alle istanze delle attività produttive e commerciali con un rafforzamento di risorse indirizzate al SUAP, valutandone la riorganizzazione e revisione dei processi di lavoro.

Inoltre, si proseguirà nella relazione con il mondo produttivo agricolo, artigianale ed industriale, anche con tavoli permanenti di confronto con le realtà associative.

Un ambito sul quale si dovranno sviluppare maggiori sinergie con Agenzie ed Associazioni sarà quello dello sviluppo e sostegno a nuovi percorsi della formazione professionale e dell'informazione sulle opportunità di lavoro.

In tema di agricoltura, attività produttiva intesa in senso ampio, che investe trasversalmente più ambiti di interesse ed è sentinella della qualità ambientale del nostro territorio cittadino ed extracittadino, si dovrà perseguire una scelta di sostegno anche degli aspetti legati ai risvolti sul turismo, sull'assetto idrogeologico, sulla conservazione del tradizionale forte rapporto con l'intera area chierese e la valorizzazione degli eventi culturali e commerciali legati all'agricoltura. Continueremo a investire sulla Fiera di San Martino, di Freisa in Freisa e altri eventi di promozione del territorio anche in ottica intercomunale.

---

## 11. SCUOLA e FORMAZIONE

La scuola è stata e sarà ancora uno degli elementi centrali del nostro impegno, dal punto con costante attenzione ai servizi erogati e alle infrastrutture. Punteremo quindi a:

- qualificare la comunità educante del territorio perché continui a giocare un ruolo nel sostegno alla crescita e al benessere degli studenti di ogni età (0-6, 6-10, 10-13, 13-19) puntando sul coordinamento delle varie realtà formali e informali che si occupano di educazione e formazione.
- Continuare a garantire le agevolazioni per le famiglie che iscrivono i bambini presso i nidi comunali e convenzionati e ampliare il numero di posti convenzionati a disposizione, sostenendo anche le realtà private secondo le indicazioni della Regione Piemonte.
- Proseguire l'azione del Coordinamento Pedagogico Territoriale 0-6 di cui Chieri è capofila.
- Garantire l'attenzione per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e neuro divergenze come una delle azioni fondamentali promosse dall'Amministrazione in collaborazione con le Scuole, l'Asl e il Consorzio dei Servizi Socio-Assistenziali, anche attraverso l'attuazione degli obiettivi previsti dal nuovo Accordo di Programma in materia di inclusione sottoscritto nel 2024.
- Valutare la ridefinizione dei percorsi delle 4 linee di Scuolabus in modo da rispondere maggiormente ai bisogni delle famiglie, promuovendo al contempo la mobilità sostenibile attraverso l'adesione al "pedibus".
- Mantenere gli elevati standard del servizio di Refezione Scolastica, garantendo altresì un sistema di supporto alle spese, con particolare attenzione alle famiglie numerose e a basso reddito.
- Favorire l'acquisizione di competenze trasversali, linguistiche, digitali, importanti per il mondo del lavoro, attraverso corsi e/o esperienze significative, ad esempio attraverso gli scambi con scuole di Comuni stranieri.
- Continuare a prevenire i fenomeni di dispersione scolastica, attraverso progetti comuni con altre istituzioni o associazioni.

- Costruire una rete di collaborazione per la trasformazione dei contesti e anche di "attenzione" per i casi più fragili, in un'ottica di valorizzazione della persona. Si proseguirà l'istituzione di un gruppo di lavoro sull'adolescenza, formato da tutti i soggetti interessati e con ruoli educanti, per armonizzare dati, iniziative e progetti.
- Offrire il servizio dei Centri Estivi e se possibile estenderlo ancora, lavorando in collaborazione con le scuole, gli oratori e altri soggetti operanti sul territorio. Garantire il soggiorno marino a una più ampia fascia di bambini e adolescenti, riducendo i costi a carico delle famiglie.
- Proporre ulteriori collaborazioni con le Scuole Superiori del territorio che nell'ambito dei PCTO potranno coinvolgere gli studenti anche in progetti di supporto alla promozione degli eventi culturali e turistici organizzati dall'Amministrazione.
- Verificare e agevolare la ricollocazione del CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) presso i locali del complesso di San Filippo e continuare a promuovere una rete di collegamento fra la formazione obbligatoria e la formazione degli adulti (CPIA, Centri per l'impiego, agenzie per il lavoro e formative, parti sociali), attraverso progetti che tengano conto delle esigenze di formazione lungo il corso di tutta la vita e lo sviluppo di ulteriori percorsi di formazione professionale.
- Sperimentare gradualmente un tempo scuola "pieno" nelle scuole secondarie di primo grado, quale scelta di incentivazione delle pari opportunità per i bambini e le bambine, a partire dal primo anno, con la collaborazione degli Istituti Comprensivi disponibili.

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica, priorità sarà data non solo al fatto che le strutture siano in sicurezza, ma anche accoglienti, secondo un Piano Programmato di interventi, condiviso con i Consigli di Istituto dei Comprensivi presenti. Gli edifici scolastici saranno dotati, sui tetti, di impianti fotovoltaici, per migliorare la sostenibilità e ridurre l'impatto ambientale.

---

## 12. GIOVANI, SPORT PER TUTTI E TUTTE, QUALITÀ della VITA

Si proseguirà la valorizzazione del patrimonio associativo orientato alla pratica sportiva di qualsiasi età, alla promozione sportiva ed all'agonismo, così come dell'associazionismo più legato ai progetti sul mondo giovanile.

Si riproporrà annualmente la manifestazione "Chieri, una città di sport" con l'obiettivo che diventi sempre più la vetrina delle esperienze sportive offerte dalla città.

Si inseriranno, ove possibile, giochi inclusivi ed attrezzature sportive, per incentivare esperienze fortemente virtuose come quella di San Silvestro, del giardino Falcone e Borsellino e del parco Pa.TCh.

Occorrerà ridefinire l'utilizzo dell'area bocce situata in Via Brofferio.

Riguardo al Centro sportivo San Silvestro, si dovranno indirizzare le opportune azioni per la creazione di una maggiore offerta sportiva del centro stesso; inoltre, si dovrà valutare la concreta possibilità di acquisire la palestra polivalente Basket/Volley dalla attuale proprietà. Nel frattempo, è urgente l'adeguamento del campo da basket alle nuove normative con la posa del parquet.

Crediamo che lo sport sia qualità della vita e pertanto si dovranno implementare le occasioni di promozione dei Gruppi di Cammino, occasioni anche di socialità, così come la conoscenza dei percorsi ciclopedonali della città e del territorio circostante. Palestre all'aperto (idonee strutture per allenarsi nei parchi). È da ricordare che il turismo lento, a piedi e in bicicletta, è un fattore di valorizzazione del territorio.

Sulla linea già acquisita negli scorsi anni verso l'attenzione per il mondo giovanile, si continuerà a supportare le iniziative che promuovono lo sviluppo di luoghi di aggregazione in cui sperimentare e realizzare attività lavorative, educative, artistiche, culturali, sportive, ricreative e interculturali, come ad esempio il progetto Piazza Ragazzabile.

In connessione con la Città Metropolitana e la Regione porteremo avanti un progetto di accompagnamento dei giovani attraverso uno spazio informativo adeguato alle opportunità aggregative, di crescita, esperienziali e lavorative. Dovrà essere uno spazio aperto al protagonismo giovanile, collegato con le scuole, con le istituzioni che già stanno lavorando sull'orientamento, sulla prevenzione della dispersione scolastica, sui NEET (Not in Education, Employment or Training, persone che non lavorano, non studiano e non sono in tirocinio), con le politiche attive del lavoro e con il centro per l'impiego.

---

### **13. PARTECIPAZIONE e INNOVAZIONE**

Le istanze, le proposte, le richieste e le critiche dei cittadini continueranno ad avere specifici canali di ascolto, anche attraverso la metodologia tipica dello Sportello unico.

Verranno promosse e incentivate iniziative volte a costituire gruppi di cittadini "referenti", abitanti in una stessa via, in una determinata zona o in una frazione quali "portatori di interesse", in modo tale da rendere più efficace l'ascolto da parte dell'Amministrazione e più incisive le politiche di quartiere.

Verranno inoltre incentivate e promosse idee nei campi dell'imprenditoria innovativa e giovanile, della cultura e del turismo, volte a valorizzare le potenzialità del nostro territorio.

Saranno organizzati eventi annuali di accoglienza per nuovi cittadini chieresi (incontro di benvenuto, opuscolo con tutti i servizi che la città offre, numeri utili, opportunità di volontariato, beni comuni, cittadini attivi che possono dare e ricevere).

Sarà importante ripristinare il Consiglio Comunale dei Ragazzi, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, e continuare a sostenere politiche di inclusione e partecipazione cittadina.

In caso di decisioni ritenute particolarmente importanti si potrà prevedere una consultazione popolare estraendo a sorte (o con metodi definiti in base allo scopo -e comunque trasparenti-) gruppi di cittadini da coinvolgere.

Verranno interessati a vario titolo diverse categorie di cittadini (professionisti, commercianti, ambulanti, famiglie, giovani, anziani, utenti deboli della strada, etc...) per proseguire sul percorso già intrapreso di semplificazione amministrativa e delle pratiche, al fine di raccogliere suggerimenti e di condividere le scelte.

Si potrà sperimentare un percorso per il bilancio partecipato, da avviare a inizio consiliatura.

Il tutto per stimolare la comunità chierese a continuare ad attivarsi per il bene comune.

## 14. I LUOGHI e i RUOLI della POLITICA

Il ruolo dei consiglieri comunali andrà rafforzato investendoli di deleghe ufficiali, ognuno nel proprio ambito di competenza e a seconda della disponibilità personale.

I luoghi della politica chierese dovranno essere maggiormente aperti ai cittadini al fine di aumentare il senso di trasparenza, migliorare la percezione di vicinanza e consentire ai chieresi di capire le responsabilità dei ruoli che Consiglieri, Giunta e Sindaco ricoprono.

I cittadini di tutte le età potranno così appassionarsi alla Politica, capirne le dinamiche per crescere e divenire più consapevoli.

A cadenza periodica tutte le classi degli istituti scolastici, della scuola primaria e secondaria, potranno visitare il Municipio, guidati dal Sindaco e/o da membri della Giunta.

Sindaco e Giunta proseguiranno l'azione territoriale per incontrare i cittadini, ascoltare, spiegare. Un cittadino informato e coinvolto avrà gli strumenti per capire ed essere quindi più consapevole. Confermare la Panchina del Sindaco da svolgersi durante tutto il mandato ed estendere gli appuntamenti anche alla presenza degli assessori per affrontare specifiche tematiche relative alle deleghe.

L'atteggiamento di ascolto e collaborazione che dovremo assumere in tutti gli ambiti, rende prioritaria la costruzione di uno "spirito di squadra" con uffici e servizi del Comune, prevedendo una rivisitazione della struttura operativa sulla base del programma amministrativo.

Proseguirà il metodo di lavoro sperimentato in questi anni con il coordinamento periodico fra dirigenti e Giunta, in modo da armonizzare al meglio le informazioni e integrare i diversi aspetti delle decisioni.

Sarà inoltre importante valorizzare la professionalità dei dipendenti comunali con un programma definito di percorsi formativi e favorire aggiornamento e confronto con altre organizzazioni territoriali.

La semplificazione delle procedure in ogni ambito dovrà essere il leitmotiv che accompagnerà il nostro operato, attraverso interventi organizzativi e tecnologici per ridurre la burocrazia e i costi su cittadini e imprese. Fondamentale, ed in continuità con il mandato amministrativo che va a concludersi, sarà proseguire con la digitalizzazione dei servizi e procedure.

Dovrà diventare strutturale orientare la struttura organizzativa al reperimento di fondi regionali/statali/europei ed alla progettazione condivisa con il territorio per programmare azioni e investimenti.

La nostra identità europeista e lo sguardo rivolto a Bruxelles ci guiderà nell'organizzare percorsi formativi e di approfondimento con il personale per potenziare le competenze e attrarre fondi e finanziamenti, anche attraverso la costituzione di una apposita funzione organizzativa. Da semplificazione ed efficientamento, ricerca e approfondimenti deriveranno risparmi e finanziamenti utili per le politiche di bilancio.

---

## 15. GOVERNANCE e TERRITORIO CHIERESE

Sono elementi determinanti per le scelte progettuali in ordine alle opere pubbliche ed investimenti, così come per gli acquisti di beni e servizi, gli ambiti di sostenibilità operativa e finanziaria.

Come ricordato all'inizio di questo documento, se il risultato positivo ottenuto tramite la partecipazione ai bandi PNRR rappresenta un importante volano, anche economico, per la nostra comunità nell'offerta di servizi, è evidente la ricaduta in termini di sostenibilità operativa da parte della organizzazione comunale che si trova di fatto con le stesse risorse umane e ciò rende necessario calibrare ogni ulteriore intervento all'interno dell'organizzazione stessa. Si tenga presente che, per effetto di quanto in cantiere e in previ-

sione alla data delle elezioni comunali 2024, ci attestiamo ad un impegno complessivo intorno ai 35 mln. di euro di investimenti.

Inoltre, è evidente che la realizzazione di nuove infrastrutture genera un incremento della spesa corrente per le spese di funzionamento e manutenzione, con conseguente impatto negativo sugli equilibri finanziari, in particolare quello di parte corrente. Diventa obiettivo preferenziale, quindi, perseguire la sostenibilità finanziaria garantendo un adeguato equilibrio di bilancio complessivo al modificato contesto ambientale.

È obiettivo, per i progetti di rigenerazione urbana delle aree ex Scotti ed ex Tabasso, oltre che per la nuova piscina comunale, prevedere forme di gestione a minimo impatto sul Bilancio, finanziariamente sostenibili.

Obiettivi, valutazioni ed azioni:

- aumentare l'efficienza dei processi gestionali, con nuovi interventi riorganizzativi della struttura comunale
- indirizzare risorse finanziarie ed umane ad attivare la specifica funzione organizzativa di ricerca di finanziamenti esterni
- continuare il monitoraggio e il contrasto all'evasione fiscale
- aumentare la redditività delle locazioni di beni comunali
- dismettere il patrimonio comunale non strategico
- valutare azioni di indebitamento sostenibili, di lungo periodo
- redigere il Bilancio di Sostenibilità, con una pianificazione strategica, che dia priorità coerenti ed orientate sugli obiettivi di sostenibilità

Particolare attenzione dovrà essere posta ai fabbisogni finanziari che potrebbero nascere durante i lavori di ristrutturazione e recupero delle aree ex Tabasso e ex Scotti. In particolare, i risvolti ambientali di bonifica, che in questa tipologia di interventi possono potenzialmente emergere in seguito alle azioni di monitoraggio e verifiche specifiche, devono trovare puntuale previsione di impegno finanziario. Tali eventuali interventi saranno prioritari nella distribuzione delle risorse a Bilancio.

Tutto il territorio Chierese rappresenta una risorsa fondamentale per il benessere e lo sviluppo della nostra città, e in questo contesto l'amministrazione deve svolgere un ruolo di raccordo e facilitazione di tutte le dinamiche di coesione con gli altri comuni dell'area vasta, allo scopo di affrontare problemi e sfide con atteggiamento di reciproco aiuto e di cogliere ogni opportunità di sviluppo e di reperimento fondi.

Proseguirà quindi con forza l'impegno verso politiche di coesione territoriali quali:

- l'aggregazione denominata COLLINA E PIANURA TORINESE, finalizzata all'attuazione della misura Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) nell'ambito del PR- FESR 2021-2027 Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale RSO5.1 – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato ed inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane (FESR);
- il partenariato territoriale, in aderenza alla partecipazione del Comune di Chieri alla convenzione con cui si è costituita l'Area di sviluppo territoriale denominata "Chierese-Carmagnolese" quale partenariato di programma per l'accesso ai fondi comunitari, ai fondi istituzionali pubblici e ai fondi privati;
- le progettualità facenti capo al Masterplan di territorio già sottoscritto e approvato dai comuni del Chierese.

Consapevoli quindi della grande bellezza e ricchezza del nostro territorio, crediamo che la sua valorizzazione non possa prescindere da una forte collaborazione con l'area più vasta del carmagnolese, del Pianalto, della collina torinese e del castelnovese. Per questo motivo il Sindaco attribuirà una specifica delega alla "coesione territoriale". Le politiche territoriali devono necessariamente orientarsi al raggiungimento di due obiettivi: intercettare finanziamenti terzi e coinvolgere le comunità locali.

